

Indicazioni operative per l'elaborazione di una UdA – A.S. 2018-2019
 (comprensivo di: UdA – Consegna agli studenti – Piano di lavoro – Schema relazione individuale dello studente)

Indicazioni operative per l'elaborazione di una Unità di Apprendimento



Fin dagli scorsi anni scolastici moltissime scuole (e anche l'I.P.S. "A. Filosi") si sono interrogate sulla problematica della **valutazione formativa** e della **didattica innovativa** quali possibile leva per il miglioramento continuo degli apprendimenti degli studenti.

Il format fornito con il successivo modello n. 14 e queste indicazioni operative sono frutto di laboratori finalizzati alla elaborazione di materiali didattici utili alla funzionale organizzazione del curriculum di studi.

Il **format UdA** è fornito con modello n. 14.

Ogni **UdA** dovrebbe:

1. avere una denominazione /TITOLO;
2. identificare un compito o prodotto significativo (es. relazione / diario / report / presentazione (in PowerPoin, Prezi, etc.) / saggio / articolo / cartellone / video / blog / sito web etc.);
3. identificare le competenze chiave per l'apprendimento permanente (sul portale web istituzionale è stata a suo tempo pubblicata la "[Raccomandazione del Consiglio Europeo](#)" del 22 maggio 2018, con le nuove competenze per l'apprendimento permanente proposte dal CONSIGLIO EUROPEO) e le evidenze osservabili (ciò che dovremmo vedere per esprimere un giudizio di competenza);
4. le abilità da esercitare;
5. le conoscenze o contenuti da acquisire (in ogni UDA possono essere inseriti più capitoli / parti di testo / approfondimenti anche multimediali ritenuti funzionali al raggiungimento degli obiettivi programmati);
6. specificare le fasi di sviluppo (es. da settembre a novembre);
7. i tempi in ore;
8. le esperienze da attivare (es. formazione e informazione in aula con i docenti disciplinari – lavoro di assimilazione e impiego in classe – lavoro domestico – attività di laboratorio – attività di ricerca, etc.);
9. metodologie;
10. risorse umane interne e/o eventuali esterne;
11. strumenti.

Valutazione Unità di Apprendimento



La valutazione di ogni UdA potrà prendere in considerazione le dimensioni sotto specificate scegliendole tra quelle date.

1. Il processo
2. Il prodotto
3. I contenuti acquisiti
4. Le abilità esercitate

Le competenze chiave per l'apprendimento permanente (i Dipartimenti Disciplinari ed i Consigli di Classe potranno scegliere tra le competenze che riterranno importanti):

competenza alfabetica funzionale;
competenza multilinguistica;
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
competenza digitale;
competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
competenza in materia di cittadinanza;
competenza imprenditoriale;
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Ogni dimensione sarà oggetto di valutazione:

1. PROCESSO (mediante l'osservazione in classe – griglie)
2. PRODOTTO (rubriche di valutazione)
3. CONTENUTI ACQUISITI (anche mediante un approccio valutativo tradizionale – interrogazione orale o prova scritta sui contenuti)
4. ABILITA' ESERCITATE (lettura, scrittura...)
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (tra quelle proposte dalla Raccomandazione Consiglio UE del 22-5-2018 – le evidenze osservabili dovrebbero rilevare la competenza)

Le seguenti competenze:

- ✚ competenza in materia di cittadinanza
- ✚ competenza imprenditoriale
- ✚ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

sono (secondo i redattori di materiali utili per la valutazione per competenze) quelle che, generalmente, non sono descritte, né identificate secondo criteri, livelli e descrittori di livello e rischiano di essere trascurate nell'approccio valutativo tradizionale (valutazione della capacità di acquisizione dei contenuti trasmessi).

Esse, però, sono indispensabili per lo sviluppo di un curriculum implicito o **valore educativo** che concorre allo sviluppo e all'inserimento dello studente nella società civile.

✚ Per ulteriori materiali a corredo di queste indicazioni operative è possibile rivolgersi alla prof. Vittoria NICOLÒ'

